



Roma, 5 aprile 2022

Prot.n.: 117

Ill.mo On. Dario Franceschini
Ministro della Cultura

e, p.c. Gent.ma Dott.ssa Annalisa Cipollone
Capo di Gabinetto
Ministero della Cultura

Egr. Dott. Salvatore Nastasi
Segretario Generale
Ministero della Cultura

Egr. Dott. Antonio Parente
Direttore Generale Spettacolo
Ministero della Cultura

Illustre Ministro,

la Legge 81/2019 di conversione del decreto legge 59/2019 in materia di personale delle Fondazioni lirico sinfoniche, prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro a tempo determinato con il personale tecnico ed artistico, legati a specifiche esigenze di produzione che possono avere una durata non superiore a 36 mesi decorrenti dal 1° luglio 2019.

A fronte di questo le Fondazioni avrebbero dovuto provvedere all'avvio entro il 31 dicembre 2021, dei concorsi pubblici per stabilizzare il precariato nel settore.

Questa durata massima dei contratti era stata individuata tenendo conto dei tempi pianificati dalla norma per gestire l'iter di approvazione della nuova pianta organica.

In particolare, la norma prevedeva:

- entro il 30 luglio 2019, il Ministro per i beni e le attività culturali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, avrebbe dovuto adottare un decreto contenente uno schema tipo di dotazione organica.



- le Fondazioni, utilizzando lo schema tipo, dovevano proporre nei successivi 60 giorni (quindi entro il 29 settembre 2019) una proposta di nuova dotazione organica, di durata triennale, sostenibile finanziariamente.

- i Ministeri competenti, nei successivi 60 giorni (quindi entro il 28 novembre 2019), dovevano comunicare l'approvazione delle nuove dotazioni.

Purtroppo, le tabelle necessarie all'avvio del percorso sopra descritto sono state rese disponibili solo con il decreto legge n. 68 del 4/2/2021.

Inoltre, una parte significativa delle Fondazioni Lirico Sinfoniche è ancora in attesa di ricevere l'approvazione delle nuove dotazioni organiche, come detto, inizialmente prevista entro il 28 novembre 2019.

Nel frattempo, la legge di bilancio 2022 ha già provveduto a fare un primo slittamento dei termini originari del 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022, entro cui le Fondazioni devono procedere alle selezioni riservate al personale artistico e tecnico.

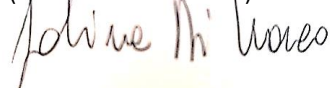
Si rende quindi indispensabile estendere, per i contratti a tempo determinato del personale artistico e tecnico per un periodo congruo al fine di tutelare la continuità occupazionale nel tempo necessario a che le fondazioni lirico sinfoniche completino l'iter di stabilizzazione.

E' indispensabile pertanto prevedere la possibilità di stipulare i contratti a termine per ulteriori 12 mesi.

Senza questo intervento dopo il 30 giugno 2022 le fondazioni a molti lavoratori del settore, che concorrono oggi a garantire l'alto valore artistico delle produzioni, non potranno più garantire la continuità occupazionale con conseguenze anche sulla messa in scena degli spettacoli in produzione.

Restando in attesa di un cortese riscontro, l'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

SLC - CGIL
(Sabina Di Marco)



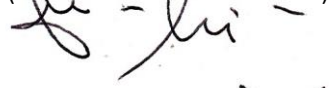
FISTEL - CISL
(Giovanni Luigi Pezzini)



UILCOM - UIL
(Giovanni Di Cola)



IL PRESIDENTE A.N.FO.L.S.
(Francesco Giambrone)



IL VICEPRESIDENTE A.N.FO.L.S.
(Fulvio Macciardi)

